



Piero Campanini | Stefano Paulon

Rigore e Psiche

Piero Campanini | Stefano Paulon

Rigore e Psiche

6 . 27 | 11 | 2019

MAA

MADE4ART

Catalogo
Collana MADE4ART

Introduzione | Vittorio Schieroni, Elena Amodeo

Progettazione grafica del catalogo e comunicazione della mostra
MADE4ART

Stampa | Paolo Enrico Malinverni | Milano

Il edizione realizzata nel 2024 del catalogo della mostra
Piero Campanini, Stefano Paulon. Rigore e Psiche
a cura di Vittorio Schieroni, Elena Amodeo | 6 - 27 novembre 2019
presso la ex sede di Via Voghera 14 | 20144 Milano

MADE4ART

Spazio, comunicazione e servizi per l'arte e la cultura
Via Ciovasso 17, Brera District | 20121 Milano
www.made4art.it | info@made4art.it - +39 02 23663618

Nessuna parte di questo catalogo può essere riprodotta o trasmessa in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo elettronico, meccanico o altro senza il consenso scritto degli autori, degli artisti e dei curatori.

MEDIA PARTNER

IMAGE
INPROGRESS
www.imageinprogress.com





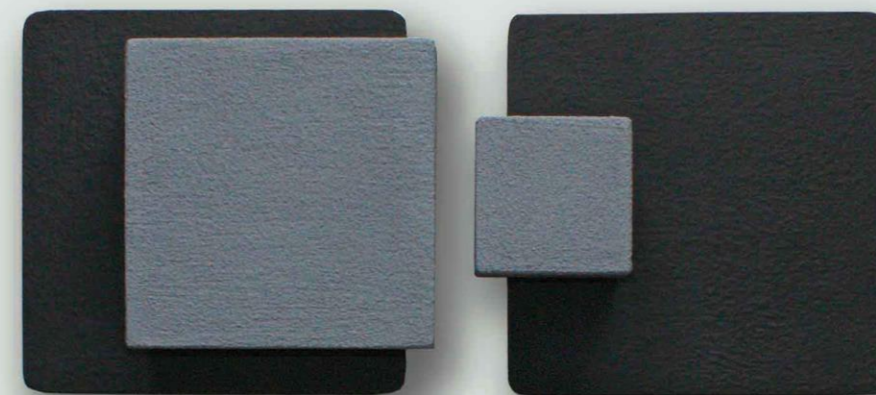
Titolo: *SP36022*. Serie: *VUOTI SOLIDI*, 2016.
Acrilico, pigmento puro e cera naturale su composto cementizio, strutture in legno,
75,7x72x9 (polittico). Note: poesia dell'autore sul retro.



Titolo: *SP36007*. Serie: *VUOTI SOLIDI*, 2016.
Acrilico, pigmento puro e cera naturale su composto cementizio, strutture in legno,
55,8x64,8x9 (trittico). Note: poesia dell'autore sul retro.



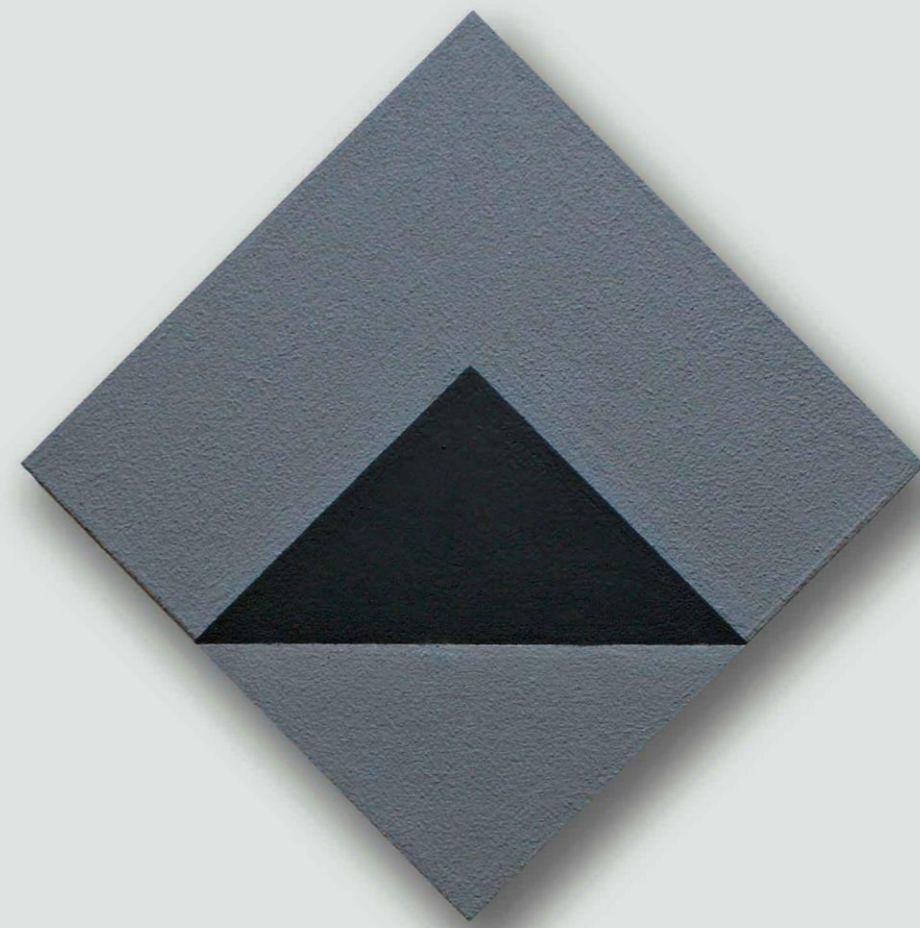
Titolo: *SP36140*. Serie: *VUOTI SOLIDI*, 2016.
Acrilico, pigmento puro e cera naturale su composto cementizio, strutture in legno,
cm 45x18x18 (trittico). Note: poesia dell'autore sul retro.



Titolo: *SP37031*. Serie: *VUOTI SOLIDI*, 2017.
Acrilico, pigmento puro e cera naturale su composto cementizio, strutture in legno,
cm 54x24,3x14,4 (dittico). Note: poesia dell'autore sul retro.



Titolo: *SP37101*. Serie: *VUOTI SOLIDI*, 2017.
Acrilico, pigmento puro e cera naturale su composto cementizio, strutture in legno,
cm 54x67,6x9 (polittico). Note: poesia dell'autore sul retro.



Titolo: *SP37352*. Serie: *VUOTI SOLIDI*, 2017.
Acrilico, pigmento puro e cera naturale su composto cementizio, strutture in legno,
cm 63x63x7,2. Note: poesia dell'autore sul retro.

STEFANO PAULON



Stefano Paulon, artista, autore, designer e collezionista, è nato nel 1963 a Cernusco sul Naviglio; vive e lavora tra Milano, Como e Finale Ligure. Nel corso della sua carriera professionale si è occupato a lungo di progettazione industriale e di marketing b2b. Successivamente, la sua attenzione si è spostata verso il progetto di complementi d'arredo e all'elaborazione di concept nel settore illuminotecnico e architettonico. In campo artistico si è dedicato inizialmente al disegno al tratto, allo studio della figura umana e allo svolgimento di strutture geometriche complesse. Conducendo un'intima ricerca relativa allo spazio, la superficie, la forma e facendo ricorso a un personale vocabolario minimalista, il suo linguaggio espressivo è recentemente approdato al trattamento e alla modellazione delle superfici, alle composizioni tridimensionali e alle installazioni. La sua attività espositiva riguarda oggi spazi pubblici e privati in Italia e all'estero. Tra le mostre presso la sede di MADE4ART si citano le personali "Vuoti Solidi" (2021), "Geometrie teofaniche" (2021), "PRIMARIEINTENZIONI" (2022) e la mostra bipersonale con Elena Borghi "Se nascondiamo le parole" (2023).



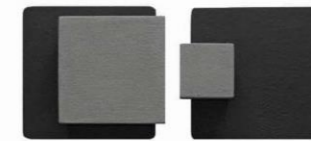
SP36022, 2016.
Acrilico, pigmento
puro e cera naturale
su composto
cementizio,
strutture in legno.
75,6x72x9 cm
(polittico). Note: poesia
dell'Autore sul retro.



SP37352, 2017.
Acrilico, pigmento
puro e cera naturale
su composto
cementizio,
strutture in legno.
63x63x7,2 cm.
Note: poesia
dell'Autore sul retro.



SP36140, 2016.
Acrilico, pigmento
puro e cera naturale
su composto
cementizio,
strutture in legno.
48x18x18 cm
(trittico). Note: poesia
dell'Autore sul retro.



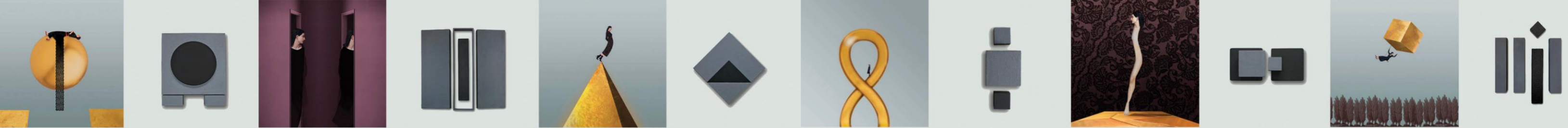
SP37031, 2017.
Acrilico, pigmento
puro e cera naturale
su composto
cementizio,
strutture in legno.
54x24,3x14,4 cm
(dittico). Note: poesia
dell'Autore sul retro.



SP37101, 2017.
Acrilico, pigmento
puro e cera naturale
su composto
cementizio,
strutture in legno.
54x67,6x9 cm
(polittico). Note: poesia
dell'Autore sul retro.



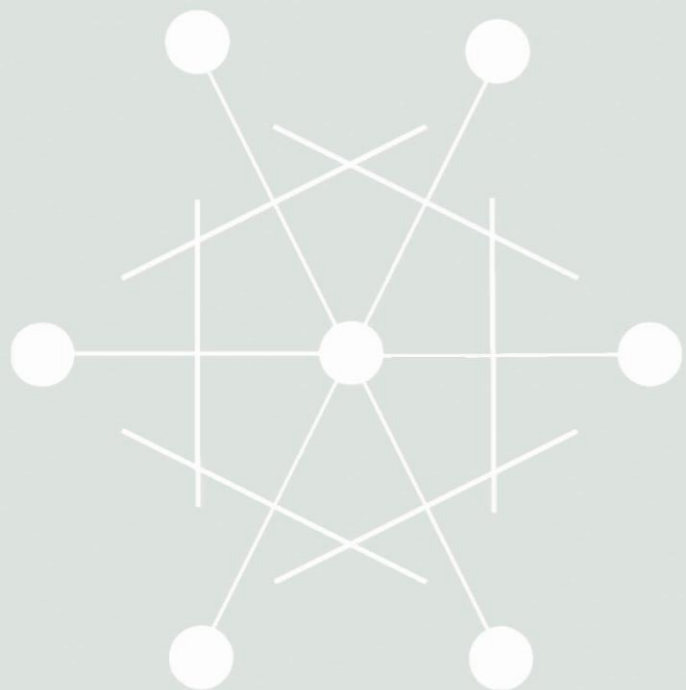
SP370352, 2017.
Acrilico, pigmento
puro e cera naturale
su composto
cementizio,
strutture in legno.
63x63x7,2 cm.
Note: poesia
dell'Autore sul retro.



LA CELLA DI WIGNER-SEITZ

L'immagine prestata a simbolo di questo evento artistico, è la cella di Wigner-Seitz, la primitiva che definisce la regione di spazio costruita intorno ad un nodo reticolare. Tale zona è descritta geometricamente dal più piccolo poliedro disegnato da piani, che con segmenti collegano i punti più vicini al nodo centrale. Senza entrare nel merito, possiamo ritenere la cella di Wigner-Seitz l'unione delle superfici di tutti i poliedri possibili.

Per "RIGORE E PSICHE" è un ideogramma: l'archetipo rappresentativo del complesso sistema creativo della mente umana.



RIGORE E PSICHE | a cura di Elena Amodeo, Vittorio Schieroni

Piero Campanini e Stefano Paulon: personalità artistiche sensibilmente diverse che trovano piena armonia nell'accostamento e nel confronto tra le loro produzioni, in uno scambio reciproco di intuizioni, idee, significati. Se per il primo la pratica artistica è condotta tramite un approccio più istintivo e non programmato, con la realizzazione di lavori caratterizzati da una raffinata valenza estetica e con una serialità che non perde mai il suo carattere di unicità grazie all'intervento manuale condotto dall'artista, nel secondo è predominante una progettualità preliminare basata sul rispetto delle leggi della matematica e della geometria, addolcite dalla presenza di una componente letteraria e poetica, per approdare a una tridimensionalità ricca di purezza e linearità. Una figura femminile per Campanini, la ricorrenza del numero nove per Paulon sono filo conduttore per ciascuna serie di opere, motivi che si ripetono coerentemente in ogni singolo elemento parte di un insieme.

L'idea iniziale che sottostà a entrambe le ricerche artistiche prende consistenza e si materializza in due percorsi distinti e complementari: l'equilibrio tra le forme e i colori, il rapporto fra pieni e vuoti, la presenza esibita o simbolica della componente umana. I due artisti realizzano composizioni eleganti e sorprendenti, che rimandano a un universo ideale non riconducibile a parametri spaziotemporali.

Il *Rigore* racchiuso nelle opere di Stefano Paulon, contraddistinte da un minimalismo basato sul rapporto tra figure geometriche diverse e sull'alternanza del grigio e del nero, rivela la volontà dell'artista di indagare, attraverso lo studio delle superfici e della forma, l'ambiente, i suoi confini spaziali e gli equilibri armonici che li governano. La *Psiche* indagata da Piero Campanini, con le sue composizioni digitali oniriche e metafisiche caratterizzate dalla presenza dell'oro e di misteriose figure femminili in precario equilibrio, trasporta l'osservatore in una dimensione intima e nascosta, alla ricerca di un'ideale armonia.

I lavori di Campanini e Paulon vivono di vita propria, nella completezza dell'opera in sé, con un individuale valore estetico e una loro coerenza intrinseca. Tramite uno studiato accostamento da parte dei due artisti, che vede il formarsi di coppie di lavori, si viene a creare un valore aggiunto di forte impatto e presenza visiva, che porta alla formazione di una stratificazione di significati. Le opere di Piero Campanini e Stefano Paulon invitano così a intraprendere un percorso di scoperta del mondo e della propria interiorità: due cammini paralleli che partono da uno stesso punto di inizio, che si incrociano e divergono, per poi condurci nella medesima direzione.